



# CUORE

È uscito **BAOL**  
UNA TRANQUILLA NOTTE DI REGIME  
Il nuovo romanzo del buon vecchio Benni edito dalla buona vecchia Feltrinelli  
L'acquisto è facoltativo, ma la lettura (anche a scrocco) è obbligatoria!



Settimanale gratuito diretto da Michele Serra

Anno 2 - Numero 39 - 1 Ottobre 1990

**SONO MORTI MORAVIA  
PASOLINI E SCIASCIA** ↓

↑ **SONO VIVI SALVALAGGIO  
BEVILACQUA E LA FALLACI**

# MA L'ARTE È NECESSARIA?

In discussione in tutti i campi  
Il concetto di progresso umano:  
la pittura è passata da Picasso a Fanfani,  
la musica da Mahler a Jovanotti,  
la poesia da Montale a Califano,  
Il pianoforte da Rubinstein a Bracardi,  
la pornografia da Henry Miller a Forattini,  
Il cinema da Chaplin a Jerry Galà,  
Il teatro da Brecht alla Brigliadori,  
Il giornalismo da Hemingway a Gigi Marzullo  
Perché il Novecento, che prometteva  
così bene, è finito nella merda?



## ORDINE D'ARRIVO

Con la classica delle classiche d'autunno - la Roma-Moravia - si è conclusa anche quest'anno la stagione delle esequie. Partenza alle 9 del mattino; arrivo, davanti all'abitazione dello scrittore appena deceduto, alle 11.56 (cronometraggi a cura dell'agenzia Ansa). Questo l'ordine d'arrivo:  
1° Enzo Siciliano in 2 ore e 56"  
2° Valerio Magrelli, con un ritardo di 1 ora e 8"  
3° Franco Carraro, a 1 ora e 27"  
Il gruppo, compatto, è arrivato dopo oltre 2 ore, regolato in volata da Dario Bellezza, della Nuovi Argomenti.

## ABORTO GIUDIZIARIO

Gianfranco Spadaccia

Caro Michele, oggi, primo ottobre, con quindici anni di ritardo, Adele Faccio e io siamo stati convocati davanti al Tribunale di Firenze insieme al medico Giorgio Conclani e a molti altri per rendere possibile la celebrazione del processo, che ci vede imputati, insieme a Emma Bonino e Marco Pannella, di associazione per delinquere e di procurato aborto continuato e pluriaggravato. Sembra impossibile ma si tratta proprio degli stessi fatti e dello stesso processo per i quali fummo arrestati nel gennaio 1975.

Hanno concorso a determinare questo incredibile ritardo non una ma più circostanze scandalose: l'equivocità e l'ipocrisia della legge a proposito dei reati commessi in precedenza; le immunità parlamentari che sono purtroppo sempre puntualmente scattate, nonostante le nostre richieste contrarie; ed infine, non meno scandaloso, il comportamento della Magistratura fiorentina che poteva ugualmente e da tempo aver celebrato il processo, straziando le posizioni dei parlamentari coperti da immunità. A causa delle nostre recenti dimissioni dal Parlamento, sia Adele Faccio che io, a differenza di Emma Bonino e Marco Pannella, siamo ora liberi da immunità di qualsiasi genere ed intenzionati, finalmente, a fare questo processo.

Sarebbe davvero strano perdere, quindici anni dopo i fatti, la battaglia giudiziaria, dopo aver vinto in più riprese (raccolta delle firme per il referendum abrogativo del reato d'aborto nel 1975, approvazione della legge nel 1977, sconfitta del referendum indetto dal movimento per la vita nel 1981) la battaglia politica dell'aborto. Tanto più che per quei fatti ci assumiamo, a viso aperto, con l'autodenuncia e con gli arresti, tutta la responsabilità, come ci imponevano le nostre convinzioni di nonviolenti e di disubbidienti civili (e non incivili) di una legge che reputavamo ingiusta. Naturalmente molto dipende dalla informazione. Speriamo che tutto non si risolva in cinque righe di cronaca.

## PERDEREMOS

Michele Serra

**M**olti compagni si sono rivolti a Cuore per avere delucidazioni su quanto sta avvenendo nel Pci a proposito della spedizione italiana nel Golfo Persico. Per onorare la nostra funzione di orientamento politico, riassumiamo di seguito le diverse posizioni.

1) La maggioranza occhettiana insiste nella linea dell'astensione: domani, alla Camera, lo stesso segretario Achille Occhetto chiederà ufficialmente che si passi dalla denominazione di «Forze Armate» a quella di «Forze Armate».

2) I compagni del «no» sono contrari alla spedizione, e si sono dunque astenuti dal voto di astensione restando fuori dalla aula di Montecitorio. I più in-

transigenti hanno dichiarato che anche questa posizione è equivoca, e si sono pertanto astenuti anche dall'astensione all'astensione, allontanandosi dalla piazzetta di Montecitorio. Ancora più radicale Lucio Magri, che ha deciso di astenersi dall'astensione e si è recato da solo in un bar di via Veneto.

3) È in preparazione un documento di mediazione tra «sì» e «no», scritto a ventiquattro mani tra sei compagni della maggioranza, cinque della minoranza e uno incerto. Il documento afferma che «la nostra opinione, no, che cazzo fai, avevi detto che andavi a capo, cancella qua, giù le mani, guarda che mi hai sporcato la giacca, chi ha cambiato il nastro? nel Golfo Persico l'autonomia... 561JYgr FZTIFZTI

occhio, occhio! Adesso hai fatto le orecchie al foglio, scemo, smettilla... le forze di pace... 8787fwwxy perché? argh!». 4) Giorgio Napolitano, ministro degli esteri del governo ombra, ha recentemente chiesto e ottenuto il brevetto di pilota di Tornado, e riceve i giornalisti nella base di Sigonella. In tutta mimetica. Il suo ultimo saggio politico, «Allacciate le cinture», è stato rifiutato dall'Unità ma verrà pubblicato nel prossimo numero di *Ulisse 2000*, la rivista di bordo dell'Alitalia.

5) Chiara e inequivoca la posizione di Cossutta, che minaccia la scissione nel caso che la fregata Libeccio non adottati da subito il nome «Marsciallo Ivan Popov» e non rientri immediatamente nel porto di Odesa.



## TERZO MONDO: DUE BUONE NOTIZIE

Nella sua veste di commissario straordinario dell'Onu per le aree depresse, Bottino Craxi ha messo a segno due colpi di grande rilievo nelle zone del pianeta maggiormente penalizzate dalle piaghe dell'ignoranza, dell'abbruttimento umano e di una fame atavica e insaziabile: il Tg2 e il sindacato dei giornalisti.

Alla vice-direzione del Tg2 buona Craxi ha paracadutato Giuliana Del Bufalo, una collega molto apprezzata per l'abnegazione, la generosità e lo spirito di sacrificio con i quali, alla testa del sindacato dei giornalisti, si è sempre battuta per migliorare le condizioni professionali ed economiche degli editori.

Al posto della Del Bufalo, come segretario del sindacato giornalisti, Craxi ha piazzato Giorgio Santerini. Osteggiato dal Gruppo di Fiesole

ma appoggiato dal Gruppo di Arcore, Santerini ha dichiarato di voler essere un buon segretario, strappando ammirazione e applausi anche tra i colleghi suoi avversari perché è la prima volta in vita sua che riesce a pronunciare una frase più lunga del proprio nome.

Le condizioni dei giornalisti, come si sa, sono veramente precarie. Hanno bisogno di tutto: buoni omaggi per fare la spesa gratis, rimborsi, automobili della Fiat in prova per due o tre anni, assunzione di figli e amanti. Santerini ha assicurato una sollecita risposta ad ogni richiesta, purché provenga da giornalisti che hanno pagato le quote di iscrizione all'Associazione che ne tutela gli interessi. A questo proposito si informano i colleghi che l'iscrizione al Psi è ottenibile anche attraverso vaglia postale.

## L'UMANITÀ

DAI SOTTERRANEI DOVE VIVEVA, ASPETTAVA LA FINE DELLA PUBBLICITÀ PER ASSISTERE ALLA BIRETTA DEL BOMBARDAMENTO DI BAGDAD

